

urgenti a salvaguardia dei livelli di occupazione), anche al rilascio di finanziamenti e garanzie per il reintegro del capitale circolante alle imprese cooperative di tutte le dimensioni. 2. La Giunta regionale stabilisce i criteri per l'applicazione del comma 1, nel rispetto della normativa europea sugli aiuti di Stato alle imprese”;

- D.G.R. n.62/2022, modificata con D.G.R. n.600/2022, “Regolamento del fondo regionale Foncooper” con il quale la Giunta regionale ha approvato le modalità di funzionamento del fondo Foncooper, i contenuti e le modalità di formulazione delle domande di accesso agli interventi del fondo, i criteri per la selezione degli interventi e le procedure per lo svolgimento dell'istruttoria;
- Determinazione n. 21516 del 17/10/2023 tramite la quale è costituito il Comitato Foncooper di cui all'accordo di finanziamento per l'affidamento del Servizio di gestione del Fondo Foncooper
- Delibera n.256 del 20/02/2024 tramite la quale è adeguato il regolamento del fondo in seguito al subentro del nuovo gestore

I soggetti beneficiari sono le piccole e medie imprese attive nella produzione agricola primaria e nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli di cui all'Allegato 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea costituite in forma di società cooperativa. Le imprese devono essere attive e iscritte all'anagrafe delle aziende agricole dell'Emilia-Romagna.

La **scadenza** dell'aiuto è il 31/12/2029, termine di scadenza ad oggi del Reg. 2472/2022.

Dotazione totale: EUR 30 milioni

Intensità: 40%

L'agevolazione consiste in un finanziamento a tasso agevolato, avente le seguenti caratteristiche:

- l'ammontare del finanziamento non può essere superiore al 70% della spesa ammissibile; importo massimo: 2.000.000,00 euro
- tasso: 25% del tasso di riferimento europeo; il tasso agevolato può essere determinato utilizzando il calcolatore presente sul portale <http://www.foncooper.it>;
- durata:
 - o fino ad 8 anni (comprensivi di un periodo di preammortamento di 1 anno) se il progetto riguarda esclusivamente l'acquisto di beni immateriali, materiali e/o attrezzature;
 - o fino a 12 anni (comprensivi di un periodo di preammortamento di 2 anni) se il progetto comprende anche investimenti in impianti fissi e immobili
- rimborso: a rata semestrale costante posticipata.

L'intensità dell'agevolazione concessa è computata in termini di differenziale tra il tasso fisso associato al finanziamento agevolato e il tasso di interesse di riferimento per operazioni comparabili, alla data della concessione dell'agevolazione agevolato. I tassi di interesse di riferimento e di conseguenza l'Equivalente Sovvenzione Lorda (“**ESL**”) concessa, sono calcolati secondo quanto disposto dalla Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione, 2008/C 14/02 e tenendo conto della classe di rating assegnata al richiedente dal Soggetto gestore.

Soglia importo ESL 600 000 EUR per impresa e per progetto di investimento in caso di aiuti agli investimenti nelle aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria di cui all'articolo 14.

Soglia importo ESL 7,5 milioni di EUR per impresa e per progetto di investimento in caso di aiuti agli investimenti nel settore della trasformazione di prodotti agricoli e della commercializzazione di prodotti agricoli di cui all'articolo 17.

La domanda di aiuto deve contenere almeno le seguenti informazioni:

- a) nome e dimensioni dell'impresa;
- b) descrizione del progetto o dell'attività, comprese le date di inizio e fine;
- c) ubicazione del progetto o dell'attività;
- d) elenco dei costi ammissibili;
- e) tipologia degli aiuti (sovvenzione, prestito, garanzia, anticipo rimborsabile, apporto di capitale o altro) e importo del finanziamento pubblico necessario per il progetto.

Spese ammissibili:

- a. Terreni (max 10% del costo totale del programma di investimento)
- b. Costruzione, acquisizione o miglioramento di beni immobili
- c. Impianti
- d. Macchinari (al massimo fino al loro valore di mercato)
- e. Attrezzature (al massimo fino al loro valore di mercato)
- f. Licenze, brevetti e marchi
- g. Costi di acquisto e di sviluppo o diritti d'uso di programmi informatici, cloud e soluzioni simili
- h. I costi generali connessi alle spese di cui alle lettere da a) ad e), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti per consulenze sulla sostenibilità ambientale ed economica
- i. Studi di fattibilità
- j. In materia di irrigazione, i costi per gli investimenti che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 14 par. 6 lett f) del Regolamento 2472/2022
- k. Nel caso di investimenti finalizzati al ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali, eventi climatici avversi assimilabili a calamità naturali, epizoozie, organismi nocivi ai vegetali o animali protetti, possono essere ammissibili i costi sostenuti per il ripristino del potenziale produttivo agricolo fino al livello preesistente al verificarsi del sinistro
- l. Nel caso di investimenti finalizzati alla prevenzione dei danni arrecati da calamità naturali, eventi climatici avversi assimilabili a calamità naturali, epizoozie, organismi nocivi ai vegetali o animali protetti, sono ammissibili i costi relativi a interventi preventivi specifici

Per essere considerati ammissibili, gli investimenti devono soddisfare le condizioni di cui agli artt. 14 e 17 del Regolamento 2472/2022 e devono consistere:

- a) in un investimento in attivi materiali e/o immateriali per installare un nuovo stabilimento, ampliare uno stabilimento esistente, diversificare la produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi o trasformare radicalmente il processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente; o

- b) nell'acquisizione di attivi di uno stabilimento, se sono soddisfatte le seguenti condizioni:
- lo stabilimento è stato chiuso o sarebbe stato chiuso se non fosse stato acquistato;
 - gli attivi vengono acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente;
 - l'operazione avviene a condizioni di mercato

Le spese sono ammissibili al netto di IVA e di altre imposte e tasse, devono essere congrue e fare riferimento a prestazioni e lavori eseguiti o beni forniti da Soggetti Terzi ed Indipendenti.

L'imposta sul valore aggiunto rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto beneficiario. Nel caso in cui un soggetto beneficiario operi in un regime fiscale che gli consenta di recuperare l'IVA sulle attività che realizza nell'ambito del progetto (indipendentemente dalla sua natura pubblica o privata), i costi che gli competono vanno indicati al netto dell'IVA; diversamente, se l'IVA non è recuperabile, i costi devono essere indicati comprensivi dell'IVA.

Non sono ammissibili al fine della presente agevolazione le spese concernenti:

- gli investimenti in attivi materiali e immateriali e le spese ceduti/prestate all'impresa da Soggetti non Terzi ed Indipendenti;
- gli investimenti realizzati tramite locazione finanziaria e acquisto con patto di riservato dominio a norma dell'art. 1523 del Codice Civile;
- i lavori in economia;
- l'acquisizione di azioni o quote di un'impresa;
- l'imposta sul valore aggiunto recuperabile;
- gli interessi passivi;
- le spese sostenute mediante forme di pagamento di cui non può essere dimostrata la tracciabilità, ad eccezione delle spese sostenute tramite c/c on line (home banking);
- i pagamenti effettuati in contanti e tramite assegno;
- le commissioni per operazioni finanziarie;
- le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari;
- i beni ad uso promiscuo;
- le ammende e le penali;
- le spese di rappresentanza;
- gli investimenti in impianti la cui finalità principale è la produzione di elettricità a partire dalla biomassa, a meno che non sia utilizzata una percentuale minima di energia termica, determinata dagli Stati membri;
- il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali e gli oneri assicurativi;
- l'acquisto e impianto di piante annuali;
- i lavori di drenaggio;
- l'acquisto di animali;
- i cablaggi per reti di dati al di fuori della proprietà privata.

Dott.ssa Giuseppina Felice
(Firmato digitalmente)